

Formignana e Tresigallo vogliono tornare insieme

► TRESIGALLO

Dopo il recente intervento di Laura Perelli sindaco di Formignana (da qualche giorno anche nuovo presidente dell'Unione Terre e Fiumi) in tema di fusione col comune gemello Tresigallo, anche dal primo cittadino Andrea Brancaleoni viene la conferma della strada avviata per questo obiettivo comune.

«Recentemente io e la collega Perelli abbiamo avuto un incontro proprio per definire i vari aspetti di un obiettivo ormai avviato e su cui lavoriamo da tempo -dice- avvieremo i contatti con la Regione Emilia Romagna per approfondire tutti i diversi aspetti normativi, giuridici e finanziari, per fare tutti i passi necessari per il progetto di fusione tra i nostri due comuni. Renderemo pubblica la nostra posizione con varie iniziative nel territorio, oltre che con la stampa locale già entro la fine di questo mese» conclude Brancaleoni.

Poche parole quindi da par-

te del sindaco di Tresigallo: ma che confermano una volta di più la volontà perché i due enti diventino (anzi ritornino ad essere com'era fino ai primi anni Sessanta del secolo scorso) un solo comune,

In questo senso, era un obiettivo dichiarato dei rispettivi programma elettorali delle Perelli e Brancaleoni: con una disponibilità futura eventualmente a tre col comune di Jolanda di Savoia. Ovviamente, tale progetto di fusione, dovrà avere il parere favorevole della maggioranza dei cittadini e elettori tramite un referendum, come prevede la legge in questi casi. A caldo, molti abitanti dei due comuni si dicono favorevoli alla fusione, anche per i vantaggi finanziari che sarebbero previsti.

Altre persone invece non si sbilanciano. Un argomento che, una volta concluse le festività entrerà nella fase calda con le due amministrazioni comunali che intendono bruciare le tappe per dar vita alla fusione nel più breve tempo possibile.

Franco Corli



Andrea Brancaleoni, sindaco di Tresigallo

